

# il Giornale

ANNO XXXI - NUMERO 14

SABATO 17 GENNAIO 2004

UNA COPIA 1 Euro\*

IN VENDITA FACOLTATIVA IL GIORNALE - ENCICLOPEDIA UNIVERSALE N. 11 E 12 (10€) - IL GIORNALE - LIBRO ARISTOTTELLICA (10€) - IL GIORNALE - LIBRO ARISTOTTELLICA (10€) - IL GIORNALE - CD AGORAE FESTIVAL (10€) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PER BELLA E GIORNALE LA NUOVA PENSIERA DI BELLA E GIORNALE - LA VOCE DI CORDONA (10€) - CORDONA E GIORNALE - LA VOCE DI CORDONA (10€) - AVELLINO E GIORNALE - IL SANNO (10€) - SALERNO E GIORNALE - IL SALERNO (10€) - LA MATERA E POTENZA E GIORNALE - LA BASILICATA (10€) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE PER PROPRIANO COCCIA (10€) - IL GIORNALE E IL N. 11 ENCICLOPEDIA UNIVERSALE (10€) - CD 42 ANNI - LATINA LA TRAVAGLIA (10€) - IL GIORNALE E IL N. 11 ENCICLOPEDIA UNIVERSALE (10€) - LIBRO E IL N. 11 CD 42 ANNI - BARRIA E CAMPORASSO - NUOVO PELLE (10€) - IL GIORNALE E IL N. 11 ENCICLOPEDIA UNIVERSALE (10€) - LIBRO E IL N. 11 CD 42 ANNI - BENEVENTO - IL SANNO - IL GIORNALE E IL N. 11 ENCICLOPEDIA UNIVERSALE (10€) - LIBRO E IL N. 11 CD 42 ANNI - TARANTO - COMARE DEL COIRO - IL GIORNALE E IL N. 11 ENCICLOPEDIA UNIVERSALE (10€) - LIBRO E IL N. 11 CD 42 ANNI - PESARO - MEMORIA ITALICA - IL GIORNALE E IL N. 11 CD 42 ANNI - 302 ANNI DI ROMA - 1938-1943



IL GIORNALE • Sabato 17 gennaio 2004

MEDICINA 33

## I geni scoprono le cellule impazzite

### L'endoscopia virtuale individua neoplasie inferiori a 8 millimetri

LUIGI CUCCHI

Il cancro del colon evidenzia una delle maggiori contraddizioni del nostro tempo perché, pur essendo la più prevenibile tra tutte le patologie tumorali, rimane tra le principali cause di morte. Una più efficace politica di prevenzione avrebbe l'effetto non solo di salvare migliaia di vite umane (oltre 30mila l'anno soltanto in Italia), ma anche di far risparmiare ai sistemi sanitari di tutti i Paesi ingenti risorse che potrebbero essere utilizzate diversamente. «Gli strumenti per prevenire questa malattia oggi ci sono», dice il professor Giovanni Ussia, chirurgo dell'Università di Bologna, che da oltre due anni utilizza questa strategia per i suoi pazienti con un programma di prevenzione e diagnosi precoce denominato Insideview3d (numero verde 800-631330, sito [www.insideview3d.it](http://www.insideview3d.it)). «Grazie ai contributi provenienti dalla genetica e dalla tecnologia informatica, oggi siamo in grado di applicare una strategia di screening rivoluzionaria rispetto a pochissimi anni fa, articolata in tre fasi, nettamente distinte per funzione: una fase iniziale che utilizza i markers genetici del Dna fecale, seguita dalla colonoscopia virtuale per l'identificazione e la localizzazione di eventuali polipi significativi e infine dalla colonoscopia convenzionale, se e quando i polipi identificati appaiono tali da dover essere asportati endoscopicamente».

Che il cancro del colon retto sia facilmente prevenibile è ormai un dato di fatto accettato dalla comunità scientifica internazionale. «Lo screening del cancro del colon retto differisce da test analoghi. Nel caso del polmone o della mammella si punta alla precocità della diagnosi, nel caso del colon si cerca di individuare delle lesioni, dette polipi (escrescenze della mucosa che assomigliano a funghi), che potrebbero dare poi origine, nel giro di qualche anno, ad una neoplasia. È questo che ci consente di affermare che il tumore al colon è molto prevenibile. Infatti, perché un polipo si trasformi in cancro occorrono alcuni anni e si ha quindi tutto il tempo di riconoscerlo e asportarlo». L'analisi genetica apporta alle nuove strategie preventive del cancro intestinale un contributo efficace, dimostrato da studi condotti su ampi gruppi di pazienti, come quelli effettuati dal John Hopkins Hospital di Baltimore e pubblicati sulle autorevoli riviste *The Lancet* e *New England Journal of Medi-*



Attraverso la colonoscopia virtuale è possibile diagnosticare in anticipo molte neoplasie

### UN INCONTRO DI ASSOBIOMEDICA

## La cardiocirurgia del futuro

Più di cento esperti tra cardiocirurghi, cardiologi, presidenti di Società scientifiche e Associazioni, direttori e responsabili di università e di ospedali si sono incontrati a Milano per un dibattito aperto sul domani della cardiocirurgia, organizzato da Assobiomedica, Associazione nazionale per le tecnologie biomediche e diagnostiche, e dalla Società italiana di chirurgia cardiaca (Sicch). La Tecnologia nella cardiocirurgia - ha affermato Carlo Valfre, presidente della Sicch - è uno strumento terapeutico essenziale nella moderna gestione del paziente cardiopatico. Ma la Tecnologia per essere usata al

meglio, ha bisogno di un processo organizzativo nel quale predomina la nuova figura del cardiocirurgo, non solo come medico ma come politico che sappia gestire il rapporto costo-beneficio. Nel nostro mondo occidentale, la tecnologia e la conoscenza medica stanno facendo passi giganteschi nella velocizzazione del superamento di uno stesso dispositivo, grazie alla collaborazione tra l'industria delle tecnologie e il mondo della medicina. Questo è il valore aggiunto che potrebbe essere esportato in quei paesi meno acculturati in materia per raggiungere un miglioramento nella gestione e nella qualità di vita.

«Il cancro è una malattia che colpisce il cuore della cellula. Sulla base di questi studi sono stati messi a punto dei test i quali, esaminando le cellule intestinali, individuano la presenza di anomalie genetiche che predispongono alla insorgenza del cancro. Queste procedure sono particolarmente utili e consigliate a tutti coloro che hanno avuto un parente diretto colpito dalla malattia e aprono la strada per il prossimo futuro ad un tipo di medicina che possiamo definire predittiva. Per il momento esse aiutano efficacemente ad identificare i pazienti maggiormente a rischio, funzione molto importante, che però deve necessariamente essere integrata da quella svolta dalla colonoscopia virtuale. Sono stati necessari dieci anni di sforzi per mettere a punto in maniera definitiva questa metodica diagnostica. Fino a pochi anni fa essa non veniva ancora raccomandata come test di screening, perché nei primi studi effettuati non aveva mostrato una precisione sufficiente. Le ricerche più recenti (in particolare quella condotta negli Usa dai più autorevoli istituti scientifici su 1.233 pazienti e pubblicata il mese scorso sul *New England M.J.* e sul *New York Times*) hanno invece evidenziato che, usando un nuovo programma di ricostruzione tridimensionale e preparando l'intestino in maniera molto più efficiente, il margine di errore si è ridotto moltissimo, fino a raggiungere una precisione di oltre il 90 per cento per i polipi di almeno 8 mm di diametro e dell'88 per cento per quelli più piccoli. La procedura della colonoscopia virtuale prevede che, il giorno precedente l'esame, il paziente effettui una pulizia intestinale. Prima di passare alla scansione viene eseguita un'accurata visita specialistica per valutare storia clinica, fattori di rischio ed altri elementi utili ad ottimizzare l'esito dell'esame. Dopo essersi adagiato sul lettino della Tac, il paziente trattiene il respiro per 15 secondi in corrispondenza delle due scansioni dell'addome che la macchina esegue ad alta velocità (32 strati al secondo). Le immagini rilevate vengono quindi inviate ad un computer che le elabora in modo tridimensionale così che il medico può ricostruire «virtualmente», cioè in maniera identica alla realtà, ma al di fuori del paziente, su uno schermo, tutto l'intestino. L'esame vero e proprio dura circa due minuti ed è assolutamente indolore. Il paziente può tornare a casa dopo l'esame in condizioni ottimali».

INSIDEVIEW3D srl Strada Maggiore 77 Bologna tel 051 307215 fax: 051 390033  
Email: [segreteria@insideview3d.it](mailto:segreteria@insideview3d.it) web : [www.insideview3d.it](http://www.insideview3d.it) n.verde 800 631 333